



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Appalti e Contratti
Grandi Appalti

Determinazione numero 2510 del 10/11/2025

**OGGETTO: SP. 10 DI FINALE EMILIA KM. 2+500 - SP. 10 DI FINALE EMILIA KM. 4+490 - SP. 10.1 DIRAMAZIONE PER SCORTICHINO KM. 7+215 - SP. 10.1 DIRAMAZIONE PER SCORTICHINO KM. 7+770. LAVORI DI RINFORZO STRUTTURALE DEGLI IMPALCATI DEI PONTI SUL CANALE CONSORZIALE PALATA RENO, AL PONTE SUL CAVO FABIANA ED AL PONTE SUL CAVO GUALENGA IN COMUNE DI FINALE EMILIA. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI ED IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC..
CUP G77H23000580001**

Il Dirigente ROSSI LUCA

Il Servizio Viabilità dell'Area Tecnica della Provincia di Modena ha predisposto il progetto esecutivo relativo "SP. 10 DI FINALE EMILIA KM. 2+500 - SP. 10 DI FINALE EMILIA KM. 4+490 - SP. 10.1 DIRAMAZIONE PER SCORTICHINO KM. 7+215 - SP. 10.1 DIRAMAZIONE PER SCORTICHINO KM. 7+770. LAVORI DI RINFORZO STRUTTURALE DEGLI IMPALCATI DEI PONTI SUL CANALE CONSORZIALE PALATA RENO, AL PONTE SUL CAVO FABIANA ED AL PONTE SUL CAVO GUALENGA IN COMUNE DI FINALE EMILIA.", assunto agli atti con prot. n. 37402 del 31/10/2025, avente CUP G77H23000580001, dell'importo complessivo di € 450.000,00 di cui € 250.866,32 per lavori soggetti a ribasso di gara (comprensivi di costo della manodopera stimato in € 71.399,01), € 31.722,00 per oneri della sicurezza non ribassabili ed € 167.411,68 per somme a disposizione.

L'intervento è inserito nel Programma Triennale delle opere pubbliche della Provincia di Modena 2025-2027, Allegato 1 – scheda A- al Documento Unico di Programmazione DUP 2025-2027, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 91 del 16/12/2024, ed è identificato dal seguente CUI 01375710363202400365.

Il presente progetto prevede lavori di manutenzione straordinaria sui seguenti manufatti:

- 1) Ponte su canale consorziale Palata Reno – SP10 KM 2+533

Si tratta di un ponte in calcestruzzo armato a tre campate costituita da due pile, due spalle e l'impalcato con sei travi longitudinale.

La lunghezza delle campate è pari in asse a ml. 10.30 (luce centrale) mentre le luci laterali sono appoggiate alle pile e con uno sbalzo sulle spalle.

L'altezza complessiva del ponte dalla pavimentazione all'alveo del Canale è pari a ml. 5.00 - 5.50, le pile sono di altezza ml. 4.50 dallo spiccato di fondazione.

L'impalcato con sei travi longitudinali di spessore 27 cm. a distanza 1,10 ml. è inclinato rispetto all'asse del canale, così come il resto del ponte di 67°; la lunghezza complessiva del ponte è pari a 36,10 ml.

La larghezza totale dell'impalcato (ortogonale alla strada) è pari a ml. 8.30 con la pavimentazione di ml. 6.00-6.50 circa.

Il ponte risale presumibilmente agli anni '40 e nel 2004 è stata eseguita una manutenzione straordinaria con aggiunta di nuove barriere guard-rail. Nel 2018 sono stati sostituiti i giunti a pavimento, installandone di nuovi.

2) Ponte su canale consorziale Palata Reno – SP10 KM 4+490

Si tratta di un ponte in calcestruzzo armato a tre campate costituita da due pile, due spalle e l'impalcato con sei travi longitudinale; sulla campata centrale è presente una trave appoggiata su selle gerber.

Il ponte risale presumibilmente agli anni '40 ma nel 2012, in occasione del sisma, sono stati eseguiti lavori di rinforzo della sella gerber.

3) Ponte sul Cavo Fabiana – SP10 KM 7+125

Si tratta di un ponte in calcestruzzo armato a una campata unica costituita da 5 travi ad arco realizzate in continuo con le spalle senza la presenza di appoggi.

4) Ponte sul Cavo Gualenga – SP10 KM 7+770

Si tratta di un ponte in calcestruzzo armato a una campata unica costituita da 5 travi ad arco realizzate in continuo con le spalle senza la presenza di appoggi.

Considerata la natura dell'intervento e le sue caratteristiche tecniche pienamente definite nella documentazione progettuale, le lavorazioni risultano integralmente individuabili sotto il profilo qualitativo e quantitativo già in fase di progettazione.

Al fine di garantire una migliore programmazione della spesa pubblica, per prevenire l'insorgenza di varianti e contenere il rischio di contenzioso, si ritiene necessario procedere con l'affidamento dei lavori a corpo, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) e dell'art. 31 del relativo Allegato I.7 al Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. n. 36/2023).

Tale scelta assicura inoltre l'assunzione del rischio di eventuali scostamenti quantitativi da parte dell'esecutore, con conseguente maggiore certezza del costo complessivo dell'opera per la Stazione Appaltante.

L'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03F1165 -Rif. Arch. n. 1081.

Il quadro economico è il seguente:

	Finanziamento D.M. 125/2022	
Lavori a base d'asta a corpo	250.866,32	
Oneri di sicurezza	31.722,00	
Importo complessivo		282.588,32
Somme a disposizione		
IVA al 22% sui lavori		62.169,43
Spese tecniche Incentivi art. 45 D.Lgs. 36	5.651,77	
Imprevisti (IVA compresa)	71.746,67	
Contributo ANAC	250,00	
Prove di laboratorio - lavori	5.000,00	
Atto di liquidazione n. 1689/2025 -Prove laboratorio progetto	14.136,15	
Incarico CSE – IVA ed oneri inclusi	7.457,66	
Occupazioni temporanee	1.000,00	
Sommano		105.242,25
Importo complessivo		450.000,00

L'importo complessivo dell'opera di € 450.000,00, viene finanziato con risorse del DM 125/22 - anno di assegnazione fondi 2025 cod. int. 00432.V2.MO e trova copertura finanziaria alla prenotazione n. 1144/2025 del capitolo 4773 "Messa in sicurezza ponti e viadotti – D.M. 125/22 – DM 125/22 – DM 216/25" del PEG 2025 – somma già accertata al cap. di entrata 2535 (acc.to n. 472/2025);

Gli incentivi previsti all'art. 45 e nell'allegato I.10 del D.Lgs 36/2023 vengono al momento accantonati e, con successivi atti, verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

L'ipotesi di crono-programma della spesa è la seguente:

Anno	DM 125/2022 Cap. 4773 Importo
2025	€ 14.324,25
2026	€ 435.675,75

Sono state effettuate la verifica del progetto (verbale prot. n. 37338 del 30/10/2025) ai sensi dell'art. 42 Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, la validazione (verbale prot. n. 37199 del 29/10/2025) ai sensi dell'art. 42 co. 4 - art. 44 co.1 Allegato I.7 - del D.Lgs. 36/2023 e l'attestazione dello stato dei luoghi (verbale prot. n. 37230 del 30/10/2025) di progetto, come disposto dall'art. 41 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;

Il tempo per l'esecuzione di lavori è stabilito in 190 (centonovanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'intervento non è articolabile in lotti funzionali, né in lotti prestazionali, in quanto trattasi di lavorazioni tra loro interconnesse e da eseguirsi con omogeneità.

Si dà atto che il presente appalto, in ragione del suo valore stimato e in relazione all'ubicazione dei lavori in un luogo inidoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri e alle caratteristiche tecniche dell'appalto, non presenta interesse transfrontaliero.

Il subappalto viene autorizzato dall'Amministrazione, in presenza delle condizioni di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 42 – Capo 9 - del Capitolato Speciale d'Appalto, non è ammesso e né autorizzabile il subappalto cosiddetto "a cascata", per la complessità delle opere in progetto e la presenza di lavorazioni specialistiche.

Poiché, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante deve obbligatoriamente individuare nella determinazione a contrarre gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, con il presente atto si stabilisce di ricorrere, quale modalità di scelta del contraente, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del suddetto decreto, alla procedura negoziata senza bando con invito di almeno cinque operatori economici e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs 36/2023, con esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 54 del citato decreto, con il "Metodo A" dell'Allegato II.2 del medesimo decreto.

Ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante potrà procedere all'esecuzione anticipata del contratto.

Ai sensi dell'art. 23 comma 9 del regolamento per la disciplina dei contratti, nel caso in mancato riscontro alle richieste di verifica inviate dalla Provincia, da parte degli organi deputati o di irregolare funzionamento delle piattaforme certificate o del FVOE o altra modalità prevista per legge, decorsi ameno 30 giorni dall'avvio formale dei controlli, il RUP o il Responsabile di fase si riserva la facoltà di procedere ugualmente all'aggiudicazione dell'appalto e alla stipula del

contratto, salvo l'inserimento nello stesso di una clausola di risoluzione automatica del contratto, da applicarsi in caso di accertamento negativo successivo.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, è il CCNL CONFAPI ANIEM (cod. INPS 069) EDILI E AFFINI in vigore per la provincia di Modena per tutta la sua durata o in alternativa il CCNL di lavoro classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES F012, F015, F018 considerati equivalenti, ai sensi dell'art. 3 comma 2 allegato I.01 del D.lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la costituzione della garanzia provvisoria.

Nel rispetto della legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha istituito un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.A.C.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente, la Provincia di Modena ha previsto nel proprio quadro economico del progetto il relativo importo. Più precisamente, ai sensi e per gli effetti della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 598 del 30/12/2024, la Stazione Appaltante della Provincia di Modena, per l'appalto in questione, è tenuta a versare a favore dell'ANAC un contributo pari ad € 250,00, calcolato sulla base del valore stimato dell'appalto a seguito di acquisizione del CIG identificante la procedura in argomento.

Vista la Direttiva del Presidente della Provincia prot. n. 43110 dell'11/12/2024, che dispone le competenze dirigenziali relativamente all'assunzione degli atti di gara e il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027, approvato con Atto del Presidente n. 3 del 13/01/2025, nel quale sono attribuiti ai dirigenti risorse e responsabilità gestionali per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente, si individua, quale Responsabile del procedimento della fase di affidamento, la Dirigente del Servizio Appalti e Contratti dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena, Dott.ssa Barbara Belentani. per la quale non sussistono le condizioni di conflitto di interessi ex art. 16 D.Lgs. 36/2023 e art. 6 bis della Legge 241/1990, come introdotto dalla Legge 190/2012.

Si dà, pertanto, atto che l'approvazione dei documenti di gara e lo svolgimento della procedura negoziata in oggetto, comprensiva dell'espletamento dei controlli di legge e dell'aggiudicazione dei lavori, è demandata al Servizio Appalti e Contratti – U.O. Grandi appalti dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena, mentre le fasi successive, quali assunzione dell'impegno, stipula del contratto, atti di liquidazione e rendicontazione della spesa, saranno di competenza del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica.

Il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente del Servizio Viabilità - Area Tecnica della Provincia di Modena Dott. Luca Rossi.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art 1 c 9 lett. e della legge 190/2012, si dà atto dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile Unico del Progetto.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, e dell'Allegato I.3 del D.Lgs. 36/2023, i termini di conclusione del procedimento sono fissati in tre mesi dalla data di inoltro della lettera invito.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo internet della Provincia di Modena nella sezione "*Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti*".

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di richiamare i contenuti esposti in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il progetto esecutivo SP. 10 DI FINALE EMILIA KM. 2+500 - SP. 10 DI FINALE EMILIA KM. 4+490 - SP. 10.1 DIRAMAZIONE PER SCORTICHINO KM. 7+215 - SP. 10.1 DIRAMAZIONE PER SCORTICHINO KM. 7+770. LAVORI DI RINFORZO STRUTTURALE DEGLI IMPALCATI DEI PONTI SUL CANALE CONSORZIALE PALATA RENO, AL PONTE SUL CAVO FABIANA ED AL PONTE SUL CAVO GUALENGA IN COMUNE DI FINALE EMILIA.", assunto agli atti con prot. n. 37402 del 31/10/2025, avente CUI 01375710363202400365 e CUP G77H23000580001, dell'importo complessivo di € 450.000,00 di cui € 250.866,32 per lavori soggetti a ribasso di gara (comprensivi di costo della manodopera stimato in € 71.399,01), € 31.722,00 per oneri della sicurezza non ribassabili ed € 167.411,68 per somme a disposizione;
- 3) di dare atto che sono state effettuate la verifica del progetto (verbale prot. n. 37338 del 30/10/2025) ai sensi dell'art. 42 Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, la validazione (verbale prot. n. 37199 del 29/10/2025) ai sensi dell'art. 42 co. 4 - art. 44 co.1 Allegato I.7 - del D.Lgs. 36/2023 e l'attestazione dello stato dei luoghi (verbale prot. n. 37230 del 30/10/2025) di progetto, come disposto dall'art. 41 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
- 4) di stabilire, quale modalità di affidamento dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023, la procedura negoziata senza bando con invito di almeno cinque operatori economici e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, comma 4 e con esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 54, con il "Metodo A" dell'Allegato II.2 del medesimo decreto;
- 5) di dare atto che, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs n.36 del 31/03/2023 il Responsabile Unico del Progetto, è il sottoscritto Dirigente del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, Dott. Luca Rossi;
- 6) di dare atto che, ai sensi dell'art.15 del D.lgs. 36/2023, la Responsabile di procedimento per la fase di affidamento, è la Dirigente del Servizio Appalti e Contratti dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena, Dott.ssa Barbara Bellentani;
- 7) di demandare, conseguentemente, al Servizio Appalti e Contratti – U.O. Grandi Appalti della Provincia di Modena lo svolgimento della procedura negoziata in oggetto;
- 8) di dare atto che l'importo a base di gara della procedura indicata, ammonta ad € 282.588,32, di cui € 250.866,32 per lavori soggetti a ribasso d'asta (comprensivi dei costi della manodopera stimati in € 71.399,01) ed € 31.722,00 per oneri della sicurezza non ribassabili;
- 9) di dare atto che il CUP è il n. G77H23000580001;
- 10) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03 F 1165– Rif. Arch. 1081;
- 11) di dare atto che l'opera è interamente finanziata con risorse del DM 125/2022 - anno di assegnazione fondi 2025 cod. int. 00432.V2.MO e trova copertura finanziaria alla prenot. n. 1144/2025 del capitolo 4773 "Messa in sicurezza ponti e viadotti – D.M. 225/21 – DM 125/22 – DM 216/24" del PEG 2025 – somma già accertata al cap. di entrata 2535 (acc.to n. 472/2025);
- 12) di dare atto che l'ipotesi di crono-programma della spesa è la seguente:

Anno	DM 125/2022 Cap. 4773 Importo
2025	€ 14.324,25
2026	€ 435.675,75

- 13) di sub-impegnare, la somma di € 250,00, quale contributo a favore di ANAC, ai sensi dell'art. 1 comma 65 e 67 della L. 266/09 nell'ambito della prenotazione 1144/2025 del capitolo di spesa 4773 del Peg 2025;
- 14) di provvedere al pagamento della suddetta somma attenendosi alle nuove istruzioni operative pubblicate sul sito dell'ANAC al seguente indirizzo: <http://anticorruzione.it>;
- 15) di sub-impegnare la somma di € 5.651,77 riguardante gli incentivi ai sensi dell'art. 45 e dall'Allegato I.10 del D.Lgs. 36/2023, alla medesima prenotazione del capitolo 4773 del PEG 2025;
- 16) di dare atto che, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, l'ufficio di direzione dei lavori in oggetto è così composto:
 -Direttore dei lavori: Ing. Diego Cavicchioli del Servizio Viabilità – Area Tecnica – della Provincia di Modena
 -Direttore operativo: Geom. Gabriele Fagnini del Servizio Viabilità – Area Tecnica – della Provincia di Modena
 -Ispettore di cantiere: Geom. Luigi Furino del Servizio Viabilità – Area Tecnica – della Provincia di Modena
- 17) di dare atto che, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs.n. 81/2008, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sarà eventualmente nominato con atto successivo;
- 18) di dare atto che il tempo per l'esecuzione di lavori è stabilito in 190 (centonovanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna;
- 19) di dare atto che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la costituzione della garanzia provvisoria;
- 20) di dare atto che, ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.lgs. 36/2023, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, la Stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto;
- 21) di dare atto che, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, è il CCNL CONFAPI ANIEM (cod. INPS 069) EDILI E AFFINI in vigore per la provincia di Modena per tutta la sua durata o in alternativa il CCNL di lavoro classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES F012, F015, F018 considerati equivalenti, ai sensi dell'art. 3 comma 2 allegato I.01 del D.lgs. 36/2023;
- 22) di dare atto che il Servizio Appalti e Contratti curerà la sola fase di aggiudicazione, mentre le fasi successive, quali assunzione dell'impegno, stipula del contratto, atti di liquidazione e rendicontazione della spesa saranno di competenza del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica;
- 23) di dare atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art 1 c 9 lett. e della legge 190/2012, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile Unico del Progetto;
- 24) di dare atto che, ai sensi dell'art. 23 comma 9 del regolamento per la disciplina dei contratti, nel caso in mancato riscontro alle richieste di verifica inviate dalla Provincia, da parte degli organi deputati o di irregolare funzionamento delle piattaforme certificate o del FVOE o altra modalità prevista per legge, decorsi ameno 30 giorni dall'avvio formale dei controlli, il RUP o il Responsabile di fase si riserva la facoltà di procedere ugualmente all'aggiudicazione

- dell'appalto e alla stipula del contratto, salvo l'inserimento nello stesso di una clausola di risoluzione automatica del contratto, da applicarsi in caso di accertamento negativo successivo;
- 25) di dare atto che tutti i documenti di gara sono resi disponibili sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> – sezione Bandi e avvisi e che tutte le informazioni e comunicazioni relative alla procedura di gara avverranno a mezzo del sistema SATER;
 - 26) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione “Bandi di gara e contratti - Atti, documenti e collegamenti riferiti ad ogni singola procedura” ai sensi del D.Lgs.n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della Delibera A.N.AC n.601/2023 (All.1);
 - 27) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Contabilità Straordinaria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - 28) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)